

## L'Acer bacchetta il Sunia: "Comunicato inopportuno e lesivo"

***Il direttore Carrara risponde alla provocazione del segretario del sindacato Ravani sulla corsia preferenziale per risolvere i problemi negli alloggi popolari***



Diego Carrara

“Riteniamo inopportuno e lesivo della nostra immagine il comunicato stampa divulgato dal Sunia, laddove lascia intendere che solo per gli inquilini di alloggi popolari iscritti a tale Sindacato e solo grazie all'autorevole intervento dell'attuale vicesindaco, sarà possibile ottenere la riparazione del tetto o del cortile di casa”. Non si fa attendere la risposta di Acer alla provocazione di Maurizio Ravani, segretario del sindacato di assegnatari e inquilini afferente alla Cgil, sulle modalità per ottenere una rapida soluzione ai problemi nelle case popolari: passare per Nicola Lodi.

“Sfugge evidentemente che per fare interventi importanti, che esulano dal pronto intervento, servono risorse altrettanto importanti, che non potranno certamente cadere dal cielo”, scrive il direttore di Acer, Diego Carrara che ne approfitta per far presente che “dopo il 27 febbraio (data del sopralluogo congiunto Sunia e vicesindaco) non sono pervenute ad Acer segnalazioni di alcun tipo per via Verga 23-29, contrariamente a quanto asserito” e che “la porta che si dice essere stata riparata in 48 ore grazie all'intervento miracoloso del vicesindaco, in realtà è stata sostituita autonomamente da Acer con una porta anti-intrusione, in quanto la famiglia sfrattata in data 19 febbraio nei giorni successivi aveva fatto effrazione e aveva gravemente danneggiato l'infisso”. “Lo stesso Sunia – spiega ancora Carrara –

aveva segnalato la cosa ad Acer con mail in data 24 febbraio (quindi prima del sopralluogo) e gli uffici si sono immediatamente attivati per far installare il dispositivo antiintrusione, come da prassi ordinaria nei casi in cui è presente il rischio di occupazione abusiva (almeno 80 casi negli ultimi tempi, senza che Sunia o altri ce lo chiedessero)". Ancora, "la famiglia che subisce un grave disagio a causa delle infiltrazioni dal tetto è in procinto di essere trasferita in altro alloggio Erp, ma Acer sta gestendo tale complessa pratica di cambio alloggio da tempo, come lo stesso Sunia sa bene, quindi non certo a seguito del sopralluogo congiunto del 27 febbraio scorso" e, infine, "abbiamo all'attenzione la petizione datata 30 dicembre 2019 di un gruppo di residenti in via Verga 23-29 per il ripristino dei ciotoloni del terrazzone adiacente il civico 23".

L'invito di Carrara è "a non coinvolgere impropriamente l'Azienda Casa per questioni che esulano dalla propria mission, essendo già complesso, in tempi di continua emergenza, fare bene il proprio lavoro, senza farsi coinvolgere dalle strumentalizzazioni e dalle sterili polemiche".

Il direttore dell'azienda case ricorda che "è attivo un Numero Verde gratuito per la segnalazione dei guasti, che riceve in un anno mediamente 7000 chiamate e vengono eseguiti dalle ditte incaricate da Acer in un anno oltre 4000 interventi. Opera poi uno Sportello Clienti, anch'esso aperto tutti i giorni, che gestisce oltre 10.000 contatti all'anno; un Servizio Clienti telefonico, che risponde annualmente a oltre 5000 chiamate; un Centralino che orienta la clientela in oltre 12.000 casi all'anno, per non parlare della corrispondenza e della mail da parte degli inquilini e dei loro sindacati , a cui viene dato riscontro quotidianamente".